

Segretari ed Impiegati Comunali e delle Opere Pie — Per le ore 14 di domenica 30 corrente mese, in una sala del palazzo Municipale gentilmente concessa, è indetta un'adunanza dei segretari ed impiegati comunali e delle opere pie per procedere alla nomina del presidente e di altri membri della direzione e per trattare degli interessi della classe.

Interverrà pure una delegazione del consiglio di presidenza dell'Associazione Provinciale.

Nessuno degli interessati vorrà mancare a tale riunione.

Matinées e balli al Casino — La crisetta che, per la rinuncia alla carica presidenziale da parte dell'Avv. Morelli e, per cortese solidarietà, degli altri componenti la Direzione, sta attraversando la nostra Società del Casino, ha ritardato la gioconda festività che nella stagione carnevalesca rallegra solitamente le sale del simpatico ritrovo. Tuttavia — per quanto lo consente la ristrettezza del tempo — sappiamo che la Direzione, che sarà eletta il 30 corrente al più tardi, non mancherà di mantenere l'impegno che una Società per bene assume di fronte alle stelle del firmamento femminile: venne anzi già indicata la data, nei primi di Febbraio, di una veglia danzante coi fiocchi.

Intanto le nostre signore e signorine hanno preso la iniziativa di qualche ora lieta nei pomeriggi domenicali. E appunto domenica scorsa un'improvvisata *matinée* riuniva nelle sale del Casino una eletta di signore e signorine, tra le quali notammo le signore: Teodorani, Fasella, Sgorlo, Baccalario, Debenedetti, e le signorine: Peppina Poggi, Lia Sgorlo, Lena Teodorani, Rina Baccalario. Si ballò, si chiaccherò, si rise, e la improvvisata festiciuola tenne allegri quanto mai i fortunati che n'ebbero notizia e poterono prendervi parte.

Società del Casino — Il 27 corr. Gennaio, ore 21, avrà luogo in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione alli 30 corr. mese, ore 21, l'Assemblea plenaria per la trattazione del seguente:

Ordine del giorno

Nomina del Presidente; di tre Direttori; del Segretario; Vice-Segretario; Tesoriere; Economo, in surrogazione dei dimissionari.

Il Veglione della Camera del Lavoro riuscì splendidissimo sotto ogni riguardo. L'inappuntabile servizio pel mantenimento dell'ordine, la valentia della banda di Roccagrimalda, l'eleganza delle nostre *danseuses* hanno lasciato in tutti un dolce ricordo e ci hanno fatto apprezzare una volta di più la sapiente tattica degli organizzatori e la civiltà dei nostri lavoratori.

Unione Operaia — Si avvertono tutti i soci che la sera di Sabato 29 corr. presso la sede della Società avrà luogo il consueto ballo annuale con scelta orchestrina.

I sottoscrittori avranno diritto di condurre seco uno della famiglia.

Il Veglionissimo — Grandi preparativi e grande attesa.

Questo benedetto 5 febbraio non viene mai — ho sentito dire con impazienza da alcune *vaghe fanciulle*. E con ragione.

Peccato però, che giunti poi al sei. tutto finisca; e anche la danza si metta a riposare. E' così breve il carnevale e così poco curato in confronto di quelli storici dei tempi del Magnifico! Oh allora quanta giocondità, quanta allegria, quanta poesia!

La festa del riso, dell'arguzia, un incrocio di bei motti, tutta l'anima del popolo fiorentino e latino che si abbandonava in lieti canti, che esplicava nei gustosi costumi variopinti e nelle battute delle spiritose ballate.

Ora invece...Ma quest'anno avremo il *Veglionissimo* ed è qualche cosa.

Sarà un lembo che rispecchierà i bei tempi d'allora, sarà un momento di poesia, posata sulle belle faccine giovanili rosse, scalmanate, sulle chio-me poeticamente disfatte...

Ricordate il Carducci?

*ho scoccate tra due baci  
nei rapaci  
volgimenti della danza...*

Intanto sappiamo... oh questo mi spiace dirlo, sarà indiscreto! Ecco ve lo dirò in un orecchio, ma piano e segretamente... Sappiamo di certi *areoplani* che voleranno nella sala del teatro, sappiamo di alcuni coraggiosi ed intrepidi uomini che giungono trionfanti e gloriosi dalle scoperte del *Polo Nord*: sappiamo...

Basta, non posso dire di più, ma c'è di più!

Non spingete la mia indiscrezione a svelare tutto quello che ci sarà. Vedrete al cinque quante gustose sorprese e quanto concorso! Vi basti sapere che quasi tutti i palchi sono già affittati e che l'impresa ne sta costruendo altri!

Animo dunque; dimentichiamo per un istante le nostre occupazioni e abbandoniamo la solita... maschera per indossarne un'altra: sollevaremo un po' lo spirito e l'anima!

\*\*

I premi sono numerosi, nientemeno che ventitrè, e riserbati a tutti, come si può vedere dal cartellone.

Per biglietti d'ingresso e palchi rivolgersi al camerino del teatro.

Il ballo del... Pollastrone — Cos'è il *Pollastrone*, vulgo *Pulastron*, dal quale s'intitola una Società recentemente costituita sotto la geniale presidenza di un benemerito cittadino esulato ad altri lidi dalle amene regioni dove si cucinava con sì rara perizia il tradizionale stocchessino? E' sì e no un pennuto, certo una gustosissima cosa, e nello stemma sociale brilla, fulgido ed ammirato, come la coda della cometa di Drake.

Il programma della Società, alla quale affluiscono sempre più numerose le domande di ammissione, non è preoisamente quello della soluzione dei problemi cittadini, per quanto ampio e vasto, come vasti sono e numerosi i desideri e gli appetiti della natura

umana. La Società, che è ora in via di misteriosa espansione, farà sentire certamente a scadenza più o meno breve l'importanza e la vitalità della propria costituzione.

A festeggiare così mirabile e proficua istituzione locale, sabato, 22 corrente, la Società diede all'Albergo Vittoria un grandioso ballo, che è riuscito un trionfo di bellezza, di fiori, di luce, di allegria.

Le danze incominciarono alle ore 21, ed è difficile al povero cronista descrivere lo splendore di quella riunione estasiante di ballerine, dalle *toilettes* elegantissime, belle, spigliate, deliziose. La prosa, una prosa beatificante e succolenta, ebbe lieta commistione a tanta poesia: poichè a mezzanotte una squisitissima cena, disposta mirabilmente a cura del sig. Ferraris, che fece le cose propriamente a dovere, riuniti ad un festoso banchetto, nel quale regnarono sovrani il buon umore e l'allegria, le dame vaghe e gentili ed i compiti cavalieri.

Dopo la cena, ricominciarono le danze, che continuarono fino alle sei del mattino, quando, con universale rammarico, fu giocoforza abbandonare il delizioso ambiente e rincasare, mentre era nel cuore di tutti un grido riconoscente ed entusiasta: « Evviva il *Pollastrone!* »

Ollimac.

Al « Rabellone » — Una volta era chiamata così la assemblea settimanale dei mascherotti più o meno eleganti e decenti che si davano convegno alla Casa Operaia o al Politeama Garibaldi con poca edificazione dei buongustai della eleganza carnevalesca. Ora invece i balli mascherati che l'ottimo Ivaldi ha organizzato per la Domenica hanno assunto, forse per la mancanza degli antichi — e ormai trapassati nel ricordo di altri tempi — veglioni di beneficenza, un carattere nuovo, offrendo un piacevolissimo passatempo anche ai nottambuli della buona scuola.

La veglia mascherata di Domenica scorsa è riuscita affollata, chiassosa ed elegante, e chi vi è intervenuto si è divertito un mondo. Nè a rallegrare l'ambiente concorre solamente il consueto elemento. Sappiamo di elette signore che non hanno disdegnato di ammantarsi del silenzioso ed impenetrabile *domino* per darvi una capatina, forse nell'intento di vigilare e correggere le scapestrataggini maritali.

Si narra appunto di una scenetta gustosa, accaduta al veglione di Domenica, in cui un gaio marito della buona società si trovò in un palco tra una cortese ed accapparrante fallofora ed un *domino* misterioso, al quale, o per meditata sorpresa o per sbadattaggine, cadde la maschera scoprendo il viso arcigno e scomposto della moglie ingannata, che, spinta al veglione da una coniugale ingordigia, non tardò a reclamare il ricupero ed il legittimo possesso del coniuge peccaminoso.

Ferimento — Verso le ore 18 del 24 corr., in seguito ad alterco, il

macellaio *Bersano Alberto* riportava, ad opera di certo *Robiglio Carlo* di *Grogna*, una ferita di coltello al costato destro, giudicata guaribile entro il termine di giorni dieci.

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore Responsabile

VITICULTORI!

Avviso importante!

Ai pali in legno di manutenzione costosa sostituite i

PALI MODERNI  
IN CEMENTO ARMATO

Eleganza - Solidità - Economia di spesa e di lavoro culturale - Durata indefinita.

Chiedete istruzioni o visitate il Nuovo Stabilimento Prodotti Sidero-Cementizi in Strevi.

Il Direttore  
Geom. PAOLO BOIDI



Perferstipazione radicale di qualsiasi  
CALLO - DURONE - OCCHIO di PERNICE  
fate uso dell' insuperabile callifugo.



Poche applicazioni bastano anche per i casi più ribelli  
•PREZZO per ogni VASETTO Lire 1.  
Presso la drogheria Carlo Gamondi



OLIO  
AMORETTI  
PURO D'OLIVA  
E' il migliore della Riviera  
F. LI AMORETTI  
in LAIGUEGLIA (Liguria)